



RiforestiAmo Italia

Rete per la creazione di Foreste Urbane e la conservazione delle foreste Naturali

La Rete RiforestiAmo è una rete composta da cittadini, associazioni, gruppi attivi ed enti pubblici con lo scopo di creare foreste urbane e azioni di conservazione degli habitat naturali. Lo scopo è quello di mettere in atto azioni contro i cambiamenti climatici e per favorire la conservazione della biodiversità.

L'idea è partita dalle associazioni che già da anni realizzano azioni di riforestazione con i propri volontari. In particolare l'Ecolstituto RESEDA onlus, dopo decenni di esperienze in Italia e all'estero in progetti di riforestazione, conservazione degli habitat e agroecologia ha voluto diffondere la propria esperienza a tutti coloro che vogliono intraprendere la realizzazione di interventi di riforestazione e sostenerli nella creazione di una rete nazionale.

Importante in questo processo è la formazione, la diffusione delle varie esperienze e l'uso di metodi partecipativi. Il nostro obiettivo è di creare nuovi habitat naturali e la conservazione di quelli esistenti. Ridare al Pianeta quello che l'umanità gli sta portando via.

CORSO DI FORMAZIONE PER I VOLONTARI "RIFORESTATORI"

Il corso sarà svolto online, attraverso una piattaforma di formazione a distanza, è necessario quindi avere un computer con videocamera e microfono. L'uso del cellulare è sconsigliato per la qualità minore nella visualizzazione delle diapositive e per eventuali problemi di connessione. Il corso si svolge in 7 lezioni, è consigliabile seguirle tutte. Alla fine del corso ci sarà un esame scritto a quiz per prendere l'attestato da "riforestatore" della rete RiforestiAmo.

Le lezioni si svolgeranno dalle ore 18.30 alle 20.00 comprensive di un'ora di lezione e 30 min. di domande e approfondimenti.

Presentazione pubblica sul canale FaceBook Greenstuff.blog, nostro Mediapartner, martedì 7 dicembre 2021 alle ore 19.00.

greenstuff.blog
let's spread green

Calendario delle lezioni

Martedì 14 e 21 dicembre 2021

Martedì 4 - 11 -18 - 25 Gennaio 2022

PROGRAMMA CORSO BASE

01 - Perché lo facciamo: cambiamenti climatici e perdita di biodiversità. In questo incontro parleremo di come l'uomo sta modificando l'ecologia di un intero pianeta, quale sono le cause e quali le interazioni tra le varie attività umane. Cosa si intende per cambiamenti climatici? Cosa causano e da cosa sono causati?

02 - Cosa altro facciamo: non basta solo piantare alberi. Per combattere i cambiamenti climatici non basta solo piantare alberi anche se è una tra le soluzioni, ci sono altre azioni da fare, bisogna conoscerle e proporle in un nostro piano individuale e collettivo per fare fronte a questo evento epocale.

03 - Come lo facciamo: gli alberi non esistono. Il metodo del modello naturale. Principi ecologici per riforestare. Dove prendere gli alberi per la riforestazione. Costruire un vivaio forestale. Realizzare una foresta urbana e le foreste lineari.

04 - Quando lo facciamo: organizzare il gruppo di lavoro. Come si organizza il lavoro del gruppo attivo. Le azioni da fare durante l'anno, come organizzare il vivaio, la realizzazione delle foreste, la mappatura del territorio e la raccolta dei semi.

05- Dove lo facciamo: foreste urbane, conservazione degli habitat, agroecologia. Come trovare un'area da riforestare. Come riforestare e con chi collaborare sul territorio. Riforestare come azione di conservazione di un habitat. Sistemi "green & blue", non solo per il verde.

06 - Con chi lo facciamo 01: gruppi di base per il cambiamento e la comunicazione ecologica. Se lo faremo da soli sarà troppo poco. Anche se possiamo iniziare da soli è nel gruppo che possiamo trovare energia e soluzioni. Se vogliamo veramente incidere su questo problema non possiamo pensare di farlo da soli, dobbiamo creare un gruppo che come gli alberi in una foresta collaborano per migliorare il proprio habitat.

07 - Con chi lo facciamo 02: strumenti ecosociali per un gruppo efficace. Oltre alla comunicazione ecologica dobbiamo avere degli strumenti per collaborare e per rendere efficace il nostro lavoro, mettere in moto l'intelligenza collettiva e programmare le varie attività. Impareremo a facilitare questo processo e a creare un gruppo solidale e attivo.

Per l'iscrizione comunicare i seguenti dati:

Nome e cognome, codice fiscale, città di residenza, associazione o ente pubblico di appartenenza (se si fa parte di una associazione ambientalista o di un gruppo che già pianta alberi).

Facoltativo: le proprie competenze.

Per l'iscrizione versare una donazione minima di 20 euro al seguente IBAN, intestato alla RESEDA onlus:

IT87J0895138900000000101153

Causale: donazione riforestiamo Nome Cognome.

Associazioni che hanno aderito:

Coordinamento Garda, GUF, Alberi in Periferia, Driade, Brigate Verdi, Coordinamento Natura & Territorio,
.....

Mediapartner: Greenstuff.blog

Notizie sul docente del corso

Roberto Salustri, attualmente direttore dell'Ecolstituto RESEDA onlus, è stato per molti anni attivista del WWF al cui interno ha acquisito competenze ed esperienza nella conservazione degli habitat e nella riforestazione e la gestione dei vivai forestali di piante autoctone. Come Ecolstituto ha portato avanti numerosi progetti di agroecologia e riforestazione in Italia e all'estero. In particolare a Cuba ha portato avanti progetti per migliorare il sistema degli orti collettivi urbani, progetti di riforestazione e silvicoltura sostenibile, il miglioramento delle fattorie con sistemi di agroecologia e uso delle energie rinnovabili.

In Africa ha realizzato un progetto di formazione e di creazione di vivai forestali nei villaggi del Burkina Faso e in Senegal all'interno della grande muraglia verde. Un progetto che ha compreso lo studio degli habitat autoctoni e i metodi per creare foreste in aree aride e iper-aride. Sempre in Senegal un progetto di agroecologia basata su gli alberi all'interno di una delle riserve naturali create negli anni precedenti. In Tunisia e in Algeria progetti di orti familiari solari e di riforestazione in aree desertiche. In particolare in Algeria e nel Sahara occidentale un progetto che affianca lo sminamento di aree con la creazione di oasi naturali, il progetto "Un albero per ogni mina" integra l'aiuto umanitario con il miglioramento degli habitat di vita della popolazione rifugiata nel deserto.